

Funzioni e opportunità

- Informazione (Aggregatore di informazioni mirate)
- Formazione (Educazione, sensibilizzazione, consapevolezza)
- Eventi
- Progetti
- Tirocini, Borse Studio, Stage
- Servizio Civile
- Alternanza Scuola Lavoro
- Domanda/Offerta di Lavoro
- Orientamento scuola/lavoro
- Orientamento esperienze extracurricolari
- Tutoraggio emotivo (accompagnare in nuove esperienze).
- Scambio dare/avere, chidere/sapere.

Realtà da mettere in rete

- Informagiovani
- SeiDonna e Linea Rosa
- Biblioteca, Centro Risorse
- Scambiamenti, I ragazzi del Sale
- Sportello Cittadinanza Attiva
- Casa del Volontariato, Banca del Tempo/del Dono
- Sportello Anti-discriminazione
- Centro di iniziativa Donna
- Porte di comunità
- Centri interinali e di collocamento
- Sportello per le imprese
- Sindacati, Associazioni di categoria
- Università per gli adulti
- Scuole/Centri di comunità
- Istituto Alberghiero

Quale profilo di competenza per gli operatori?
Quale profilo di esigenze/aspirazioni per i fruitori?
Quale profilo di richiesta/offerta d'aiuto?

Qual è il brand boarding ("qui si sta bene")?
Quali sono le leve per l'aggancio?
Come ispirare, stimolare, promuovere?
Quale è il palinsesto narrativo e operativo?

Quali sinergie tra servizi/competenze/opportunità con-temporanee, temporanee, permanenti?
Quali innovazioni rispetto all'uso dello spazio-tempo?

Come evocare i valori di riferimento attraverso le regole (galateo)?

Riferimenti evocativi

- Anticaffè (tra co-working e merenda: i fruitori pagano il tempo, non il servizio o il prodotto)...
- Ostello Bello (tra foresteria e co-living)...
- Caffè letterari...
- Exhibit temporanei...



Come sviluppare, potenziare, evolvere gli sportelli SeiDonna e Informagiovani

Può uno "sportello" divenire uno spazio dove ricevere e dare supporto, un luogo di incontro, confronto e scambio, un'opportunità di ascolto, racconto e progettazione, una possibilità per essere informati, formati e ispirati, un'occasione aggregativa, ricreativa e creativa, un punto in una rete polifunzionale di servizi integrati, un posto in parte formale e in parte informale, un incubatore di riflessioni e sensibilità comuni...
dunque un'idea store?

IDENTITÀ

Servizio di accesso polifunzionale con un forte accento sulle politiche di aggregazione, che mira ad includere tutte le fasce della popolazione per aumentare la coesione sociale e solidale. Le competenze, le funzioni e le opportunità compresenti operano per sviluppare filiere virtuose, dove integrare gli aspetti socio-assistenziali e socio-culturali che per innalzare nella comunità le necessarie conoscenze etiche e valoriali, sociologiche ed economiche, giuridiche e finanziarie. L'organizzazione e la gestione promuovono, rinforzano e curano reti plurime per lo sviluppo civico di comunità, in armonia e sinergia tra realtà pubbliche, realtà private e realtà del terzo settore. Luogo semantico-relazionale dove è la parola a dare forma allo spazio-tempo dell'incontro, del confronto, dell'aiuto, del fare e dello stare insieme con rispetto.

ASPETTI IMMATERIALI

Relazioni tra operatori
Relazioni tra fruitori
Relazioni tra operatori e fruitori

Accoglienza (aggancio, ascolto, azione)

Comunicazione

Setting organizzativo (tempi)
Setting gestionale (modalità)

Flussi interni/esterni
Logistica e composizione dei flussi
Accessi (pubblico/privato)

Ambiti
(sociale, assistenziale, culturale, economico)

Valori

Luce/Colori - Suoni/Rumori

ASPETTI MATERIALI

Allestimenti (interni/esterni)

Arredi e attrezzature

Funzionalità

Requisiti

Come valorizzare sia lo spazio orizzontale che lo spazio verticale (pareti, soffitti, pavimenti)?

Come far coesistere l'anonimato e la socializzazione?

Quale priorità considerare per un'accessibilità a 360°?

Quale rapporto deve esserci tra lo spazio interno e lo spazio esterno (pertinenza)?

Quale rapporto deve esserci tra lo spazio interno/esterno e il resto della città pubblica?

Il baratto, lo scambio di oggetti (arredi/attrezzature), l'autocostruzione, la rigenerazione periodica degli allestimenti...quando e come acquista significato rispetto alla missione?

Lo spazio può contemporaneamente:

- essere adatto ad ospitare un mix di fruitori;
- consentire il co-working produttivo e co-living aggregativo;
- favorire la realizzazione di piccole e grandi iniziative;
- essere solo in parte "presidiato" da operatori, mentre in altre parti libero e autogestito;
- avere una confort zone (micro-onde, bollitore, cucina, ricarica batterie, wi-fi, ecc...);
- avere uno spazio commerciale (bar);
- disporre di alcuni spazi "protetti" (garanzia di privacy e/o di anonimato);
- disporre di alcuni spazi "comuni" (per stare semplicemente insieme, per fare insieme);
- essere vetrina attiva del volontariato cervese;
-?

Quanto spazio occorre?

01

FOGLIO
DI SINTESI
16.01.2018